

ENTE DEL TERZO SETTORE ADICONSUM MARCHE APS

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

ADICONSUM MARCHE APS - già costituita nel 1987 come Adiconsum Marche - Associazione difesa consumatori ed ambiente, con sede in Ancona, è una Associazione riconosciuta, costituita ai sensi del Codice Civile ed è un Ente del Terzo Settore, Associazione di promozione sociale ai sensi della Legge n. 383/2000, finché si renderà applicabile, e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni (di seguito anche detto "Codice del Terzo Settore" o "CTS"), del Codice del Consumo e successive modifiche e integrazioni.

Adiconsum Marche Aps è :

- iscritta al registro regionale delle associazioni dei consumatori ai sensi della legge 14/09;
- iscritta al registro regionale delle associazioni di Promozione sociale – 1°decreto n.124ivs del 16.11.2012.

Le finalità sociali, le attività sociali e i valori di Adiconsum Marche APS sono individuati nello Statuto Regionale, approvato il 30/10/2020 e registrato il 4/11/2020.

In particolare, l'Associazione persegue **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha scopo di lucro** e ha come oggetto la promozione e la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, anche come risparmiatori e con particolari situazioni di disagio economico, nell'ambito della Regione Marche. Adiconsum Marche APS s'ispira ai **principi della sussidiarietà, della partecipazione democratica, della solidarietà e promozione sociale, dell'autonomia e responsabilità** e opera in conformità ai principi contenuti nei trattati istitutivi dell'Unione Europea, nel trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e nella normativa comunitaria derivata.

L'Associazione si propone di implementare ogni possibile difesa e la tutela dei diritti e degli interessi dei consumatori-utenti, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: il diritto alla salute pubblica e privata, il diritto alla sicurezza ed alla qualità dei prodotti e dei servizi, il diritto ad un'informazione adeguata e ad una pubblicità corretta, il diritto alla correttezza, trasparenza ed equità dei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi anche finanziari e bancari, il diritto all'erogazione dei servizi pubblici secondo standard di qualità ed efficienza, il diritto all'informazione ed alla formazione, all'educazione al consumo responsabile, critico e solidale, eco-compatibile e per un uso razionale dell'energia, il diritto alla tutela del risparmio, il diritto all'educazione nell'uso del denaro per prevenire il fenomeno del sovra-indebitamento e dell'usura

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

h

ad

Nel perseguire i propri scopi associativi, l'Associazione esercita, in via principale, nell'ambito del proprio territorio regionale, l'attività di interesse generale di cui **all'articolo 5, comma 1, lettera w) del CTS: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti** in favore dei propri soci o di terzi, avvalendosi in modo prevalente, dell'attività di volontariato dei propri associati.

Tra le principali attività sociali di Adiconsum Marche APS emerge senza dubbio la **promozione della risoluzione stragiudiziale delle controversie**, mediante l'utilizzo di procedure alternative al ricorso alla giustizia ordinaria. Sempre più spesso le pratiche commerciali scorrette delle aziende violano i nostri diritti, ma altrettanto spesso rinunceremmo a farli valere in Tribunale per risparmiarci su un costo che potrebbe essere maggiore del beneficio che si potrebbe ottenere, oppure per evitare lungaggini e rischi delle aule di Giustizia. Si pensi, ad esempio, a chi si vede recapitare una fattura della luce, del gas o del telefono con dei consumi sovrastimati o dei servizi non richiesti. Ancora, si pensi a chi si trova parte di un contratto a cui non sapeva di aver aderito o, in seguito a una promessa di risparmio, modifica il proprio piano e si trova a spendere cifre superiori. In questi e in tantissimi altri casi il legislatore, preso atto dell'inefficacia e della non celerità del sistema pubblico di giustizia, ha previsto degli strumenti stragiudiziali di risoluzione delle controversie, ispirandosi ad una logica di tipo deflattiva del contenzioso. Tali strumenti vengono definiti genericamente "ADR". Si tratta di un acronimo che si riconduce all'espressione inglese "*Alternative Dispute Resolutions*", che potremmo correttamente tradurre come "Tecniche di risoluzione alternativa delle dispute". Tra le varie tipologie di ADR esistenti, Adiconsum ricorre principalmente alla conciliazione, paritetica o mediata, nei vari settori di intervento (telefonia, energia, trasporti, servizi postali, ambito bancario e finanziario).

Per la realizzazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite Adiconsum Marche Aps esercita anche attività di consulenza specialistica nel settore finanziario a favore dei consumatori. Per le pratiche per le quali è richiesta una particolare e complessa istruzione Adiconsum Marche opera con la partita Iva rientrando tale lavoro nelle 'attività diverse' regolate dal Codice del terzo Settore.

Le attività diverse sono secondarie rispetto alle attività di interesse generale e rispettano annualmente entrambi i requisiti previsti dal decreto ministeriale n. 107 del 19 maggio 2021:

- a) i relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
- b) i relativi ricavi non sono superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente.

Il regime contabile adottato è quello previsto dal Codice del Terzo Settore e dai decreti attuativi relativamente agli enti con proventi annuali superiori a 220.000 euro.

Le attività diverse usufruiscono dell'opzione per il regime forfetario di cui alla L. n. 398/1991 ai fini della determinazione dei versamenti I.V.A., I.Re.S. e I.R.A.P. ed alla quale ci si è scrupolosamente tenuti relativamente alla registrazione delle fatture emesse, all'effettuazione delle liquidazioni trimestrali I.V.A. ed al versamento dei relativi importi.

Adiconsum Marche Aps opera in tutto il territorio della Regione Marche essendo presente in ciascuna Provincia per un totale di 13 sedi: **Ancona**, Jesi, Senigallia, Fabriano, **Macerata**, Tolentino, Civitanova Marche, **Ascoli Piceno**, San Benedetto del Tronto, **Fermo**, Porto San Giorgio, **Pesaro** e Fano <https://www.adiconsummarche.it/sedi-e-orari/>.

Sede legale: 60127 Ancona, Via dell'Industria 17, tel.0715051

Sede operativa: 60127 Ancona, Via Ragnini 4, tel.0712832101- 0712822300

Email: marche@adiconsum.it; Pec: Adiconsum.marche@pec.it.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I soci di Adiconsum Marche Aps al 31.12.2021 sono 3099:

Soci 2021	
ANCONA	1001
PESARO	375
MACERATA	961
FERMO	262
ASCOLI PICENO	500
TOTALE	3099

Le attività svolte nei loro confronti sono: Tutela individuale, tutela collettiva, Informazione, formazione ed educazione ad un consumo sano, sicuro, consapevole, responsabile e sostenibile.

TUTELA INDIVIDUALE

(ASSISTENZA, CONSULENZA, GESTIONE CONTROVERSIE)

La difesa del consumatore è la nostra mission e la forma di tutela più diretta ed immediata è proprio la tutela individuale. Assistiamo il singolo consumatore nelle problematiche che sorgono quotidianamente nel suo rapporto con un professionista, un'impresa, una società: nei confronti di una compagnia telefonica, di una società di vendita di energia, di una banca, di una società finanziaria, di una compagnia aerea e in molti altri casi.

Presso i nostri sportelli forniamo all'utente una prima informazione in risposta alla sua problematica, come strumento per far valere i propri diritti in autotutela. Molto più spesso poi, interveniamo direttamente prendendo in carico le singole questioni e fornendo consulenza ed assistenza nel risolvere contenziosi che possono sorgere quotidianamente, anche a seguito di pratiche commerciali scorrette o aggressive. I nostri consulenti mettono a disposizione la propria competenza, professionalità e pluriennale esperienza per centrare il problema ed esporlo nella maniera più consona, calibrare le richieste nella maniera corretta nel rispetto della normativa e delle Carte dei Servizi, aumentando notevolmente le possibilità di un esito positivo.

Il primo passo è sempre la redazione di un reclamo, che, se non ottiene risposta o ottiene una risposta non soddisfacente, apre la strada al passo successivo: una procedura stragiudiziale di risoluzione della controversia. Gli strumenti stragiudiziali, o **ADR (Alternative Dispute Resolution)**, sono modalità di risoluzione delle controversie alternative rispetto alla giustizia ordinaria, molto più veloci, molto meno costose e di grande efficacia. Esiste la conciliazione paritetica in molti campi (telefonia, energia, Poste), oppure altre forme di conciliazione come il Conciliaweb attivabile presso il Co.Re.Com. Marche, la procedura di conciliazione all'Acquirente Unico per l'energia, l'Arbitro Bancario Finanziario.

TUTELA COLLETTIVA

Adiconsum Marche APS raccoglie le istanze dei cittadini consumatori anche su temi di interesse collettivo e generale, effettuando la rappresentanza collettiva di interessi diffusi dei consumatori-utenti di fronte alle distorsioni del mercato e nel confronto con le amministrazioni pubbliche rispetto ai problemi dei cittadini, ponendo in essere tutte le azioni opportune per la loro tutela.

In particolare:

- manteniamo rapporti con enti pubblici e istituzioni anche mediante la partecipazione ai tavoli di confronto con le rappresentanze sociali del territorio, nonché sui temi di interesse generale come credito, trasporti, risparmio energetico, sicurezza in casa e salute, sicurezza degli alimenti e dei prodotti, contraffazione;
- siamo parte attiva nei confronti delle Istituzioni e dei gestori dei servizi di pubblica utilità sui regolamenti, carte dei servizi e tariffe;
- partecipiamo a tavoli e assemblee di confronto sociale sui temi della tutela del risparmio e della povertà (ad esempio "Alleanza per la Povertà");
- effettuiamo segnalazioni all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) per pubblicità ingannevole e pratiche commerciali scorrette, all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (ARERA), all' Autorità delle Comunicazioni (AGCOM), al Garante della Privacy.

INFORMAZIONE/FORMAZIONE

La tutela dei consumatori si esplica non soltanto nella gestione delle controversie, ma anche nella fase di **educazione dei cittadini al consumo critico e consapevole**. Un approccio socialmente responsabile e accorto, infatti, consente al consumatore di **autotutelarsi** e di prevenire possibili frodi ai suoi danni.

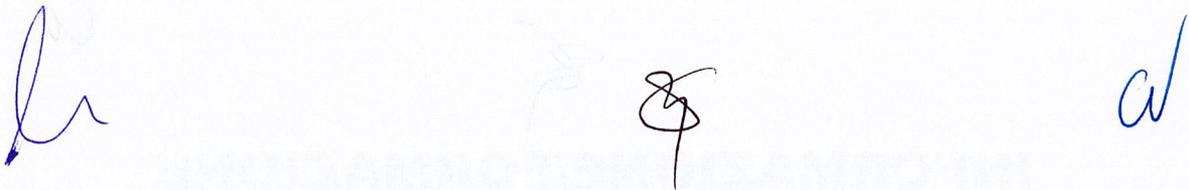
Siamo al vostro fianco anche con attività di **informazione** agli sportelli territoriali e soprattutto grazie all'organizzazione di eventi, seminari, convegni, corsi di educazione dei cittadini:

- **incontri con la cittadinanza** sulle varie problematiche (truffe agli anziani, contratti porta a porta, modifiche normative in temi di interesse quotidiano e generale come la telefonia e il settore di energia elettrica, gas e acqua);
- **educazione finanziaria e corsi di economia domestica** per la gestione del bilancio familiare;
- **incontri per i ragazzi nelle scuole** sui temi del commercio on-line, delle truffe digitali, della contraffazione.

La nostra attività si esplica anche attraverso la **presenza sui mezzi di comunicazione**, con l'obiettivo di tenere aggiornati i consumatori su questioni di rilevante interesse e diffondere la conoscenza dei vari strumenti di tutela. Vi teniamo costantemente informati grazie a:

- **rubrica televisiva settimanale** "Adiconsum Informa" sul canale ÈTV Marche;
- **articoli su giornali locali e on-line e comunicati stampa**;
- **presenza sui social** attraverso la pagina Facebook di Adiconsum Marche e Twitter;

Il sito internet: www.adiconsummarche.it



INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

SOCI: I soci di Adiconsum Marche Aps al 31.12.2021 sono 3099.

CONGRESSO REGIONALE: E' il massimo organo deliberante dell'Associazione. Esso si riunisce in sessione ordinaria ogni quattro anni, salvo convocazione straordinaria. È costituito dai delegati eletti nelle Assemblee precongressuali con le modalità previste nel Regolamento di attuazione dello Statuto.

CONSIGLIO REGIONALE: Il Consiglio Regionale tra un Congresso e l'altro è formato da 21 componenti eletti democraticamente dal Congresso e dura in carica quattro (4) anni. Si riunisce almeno due Volte l'anno su convocazione del Presidente e ha il compito di definire gli indirizzi dell'attività associativa.

PRESIDENZA: l'organo esecutivo delle deliberazioni assunte dal Congresso e dal Consiglio Regionale e dura in carica quattro anni.

Al 31.12.2021 sono componenti: **Elio Donati, Cristiana Tombesi, Francesco Varagona.**

PRESIDENTE: Francesco Varagona

Ha la rappresentanza Legale dell'Associazione ed ha i più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria gestione della Società.

Prima nomina con atto del 11/05/2017.

ORGANO DI CONTROLLO: Cristiano Lassandari (presidente), Cristiano Bomprezzi e Cinzia Verdenelli.

Controlla la gestione amministrativa e il patrimonio dell'Associazione, verifica il bilancio consuntivo e ne riferisce al Consiglio Regionale con relazione scritta.

DIREZIONE: Loredana Baldi, Alessandra Fioravanti, Roberta Mangoni

La Direzione non è un organo statutariamente previsto, ha compiti consultivi e coadiuva la Presidenza nella gestione dell'Associazione ed è formato da dipendenti con alte competenze e un'importante esperienza specifica sulle materie del consumerismo.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSE ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente.

Si evidenzia inoltre che l'Associazione ha scelto di redigere il bilancio secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non sono presenti.

COSTI DI SVILUPPO

Non sono presenti.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sono presenti.

**DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

Non sono presenti.

7)

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCOINTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 1.800	€ -	€ 1.800
TOTALE	€ 1.800	€ -	€ 1.800

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Progetto "Facciamo rete"	€ 1.800
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 1.800

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 15.000	€ -	€ -	€ 15.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 62.229	€ -	€ -	€ 62.229
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 62.229	€ -	€ -	€ 62.229
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 24.216	€ -	€ -	€ 24.216
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 101.444	€ -	€ -	€ 101.444

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 15.000	per personalità giuridica	
PATRIMONIO VINCOLATO			
Riserve statutarie	€ -		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -		
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -		
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -		
PATRIMONIO LIBERO			
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 86.444		
Altre riserve	€ -		
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 86.444		
TOTALE	€ 101.444		

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Data	Ente erogante il contributo (Ente finanziatore)	CAUSALE	Riferimento	Importo
03/03/21	Ambito Sociale Territoriale 10 - FABRIANO	LABORATORI ECONOMIA DOMESTICA	laboratorio di formazione	502,08
23/03/21	FONDO INTERPROFESSIONALE FOR.TE.	PROGETTO FORMATIVO	PF1867_PR0108_AV518-1 -CUP F38D19000000005	19.648,00
06/04/21	REGIONE MARCHE	MISE 30/90DGR 1606/20 DD PF 175/ACF/20 ART.148L. 388/00	Progetto Covid anticipo	43.825,67
06/04/21	REGIONE MARCHE	L.N. 244/07-DGR MARCHE 846/17	Progetto Viaggiamo Insieme Anticipo 2021	5.000,00
28/05/21	REGIONE MARCHE	L.R.14/09 ART.7 C.1 LETT. A DGR 1533/11 dgr 1548/13	Progetto sedi 2020	3.000,00
03/06/21	REGIONE MARCHE	L.R. 14/09 ART. 7 C.1 LETT. B DGR1534/11 DGR 1549/13	Progetto GPS 2020	12.727,27
03/06/21	REGIONE MARCHE	L.N. 244/07-DGR MARCHE 846/17	Progetto Viaggiamo Insieme Saldo 2020	2.000,00
29/06/21	ADOC MARCHE	Avviso pubblico approvato da Regione Marche decreto n. 105/IGR/2019	progetto PROT - Percorsi di Ricerca Orientamento capofile Adoc Marche - Acconto	19.200,00
29/09/21	REGIONE MARCHE	D.MISE 17/6/19 E 26/7/19 DGR 1103/19 PR.GEN.INT.TUT.	Progetto Informati e Tutelati e Attività di comunicazione - Saldo	8.090,01
05/10/21	REGIONE MARCHE	L.N. 244/07-DGR MARCHE 846/17	Progetto Viaggiamo Insieme II Acconto 2021	3.000,00
29/10/21	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	BENEF/EROGAZIONE QUOTE CINQUE PER MILLE ANNO 2020 2019		53.239,69
23/11/21	CAMERA DI COMMERCIO	PROGETTO NO ALLA CONTRAFFAZIONE	Realizzato con Federconsumatori ed Adoc	15.000,00
16/12/21	REGIONE MARCHE	AVVISO MISE 30/09/20 DGR 1606/20 DDPF 175/ACF/20	Progetto Covid saldo	29.217,12
28/12/21	ANPAS COMITATO REGIONALE	Avviso Regione Marche per il III Settore DGR 1546/2020	PROGETTO FACCIAMO RETE – Terzo Settore Marche per l'emergenza Covid – 19" ACCONTO 40%	4.800,00

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE
amministrazione

Codice	Descrizione	Importo
2.1	PROVENTI E RICAVI	415.596,91
2.1.010	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	391.167,94
2.1.010.010	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	53.284,00
2.1.010.020	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
2.1.010.030	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2.1.010.040	4) Erogazioni liberali	220,00
2.1.010.050	5) Proventi del 5 per mille	140.341,91
2.1.010.060	6) Contributi da soggetti privati	70.617,37
2.1.010.070	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
2.1.010.080	8) Contributi da enti pubblici	123.472,14
2.1.010.090	9) Proventi da contratti con enti pubblici	
2.1.010.100	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.232,52
2.1.010.110	11) Rimanenze finali	
2.1.020	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	24.428,97
2.1.020.010	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	24.428,97
2.1.020.011	2) Contributi da soggetti privati	
2.1.020.012	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
2.1.020.013	4) Contributi da Enti pubblici	
2.1.020.014	5) Proventi da contratti con Enti pubblici	
2.1.020.015	6) Altri ricavi, rendite e proventi	
2.1.020.016	7) Rimanenze finali	
2.1.030	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
2.1.030.010	1) Proventi da raccolte fondi abituali	
2.1.030.020	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
2.1.030.030	3) Altri proventi	
2.1.040	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
2.1.040.010	1) Da rapporti bancari	
2.1.040.020	2) Da altri investimenti finanziari	
2.1.040.030	3) Da patrimonio edilizio	
2.1.040.040	4) Da altri beni patrimoniali	
2.1.040.050	5) Altri proventi	
2.1.050	E) Proventi di supporto generale	
2.1.050.010	1) Proventi da distacco del personale	
2.1.050.011	2) Altri proventi di supporto generale	

12)
Oneri e Costi

2.2	ONERI E COSTI	- 382.479,30
2.2.010	A)Costi e oneri da attività di interesse generale	- 382.479,30
2.2.010.010	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 17.663,62
2.2.010.020	2) Servizi	- 60.552,56
2.2.010.030	3) Godimento beni di terzi	- 221,44
2.2.010.040	4) Personale	- 249.671,47
2.2.010.050	5) Ammortamenti	
2.2.010.051	5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	
2.2.010.060	6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- 53.239,69
2.2.010.070	7) Oneri diversi di gestione	- 1.130,52
2.2.010.080	8) Rimanenze iniziali	
2.2.010.090	9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	
2.2.010.100	10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	
2.2.020	B) Costi e oneri da attività diverse	
2.2.020.010	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
2.2.020.020	2) Servizi	
2.2.020.030	3) Godimento beni di terzi	
2.2.020.040	4) Personale	
2.2.020.050	5) Ammortamenti	
2.2.020.051	5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	
2.2.020.060	6) Accantonamenti per rischi ed oneri	
2.2.020.070	7) Oneri diversi di gestione	
2.2.020.080	8) Rimanenze iniziali	
2.2.030	C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	
2.2.030.010	1) Oneri per raccolte fondi abituali	
2.2.030.011	2) Oneri per raccolte fondi occasionali	
2.2.030.012	3) Altri oneri	
2.2.040	D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	
2.2.040.010	1) Su rapporti bancari	
2.2.040.020	2) Su prestiti	
2.2.040.030	3) Da patrimonio edilizio	
2.2.040.040	4) Da altri beni patrimoniali	
2.2.040.050	5) Accantonamenti per rischi ed oneri	
2.2.040.060	6) Altri oneri	
2.2.050	E) Costi e oneri di supporto generale	
2.2.050.010	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
2.2.050.020	2) Servizi	
2.2.050.030	3) Godimento beni i terzi	
2.2.050.040	4) Personale	
2.2.050.050	5) Ammortamenti	
2.2.050.051	5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	
2.2.050.060	6) Accantonamenti per rischi ed oneri	
2.2.050.070	7) Altri oneri	

2.2.050.080	8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	
2.2.050.090	9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	
3.1	Imposte	- 8.902,00
3.1.010	Imposte d'esercizio	- 8.902,00

Riepilogo	
PROVENTI E RICAVI (2.1)	€ 415.596,91
ONERI E COSTI (2.2)	€ -382.479,30
Imposte (3.1)	€ -8.902,00
Differenza	€ 24.215,61

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le liberalità ricevute derivano dagli associati e sono di natura volontaria volte a sostenere le attività dell'Associazione

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 10
Altro	€ -
TOTALE	€ 10

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale è 8. Gli stessi volontari sono coperti da polizza assicurativa ai sensi dell'art.18 del Codice del terzo Settore

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Nel 2021 non sono presenti compensi per le categorie elencate

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono presenti.

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE²

Non sono presenti.

² E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il patrimonio netto dell'Associazione esistente in virtù degli avanzi residui degli esercizi precedenti risulta essere pari a € 77.228,85 a fine 2020 ed andrà aumentato, successivamente, dell'avanzo di gestione 2021 di 24.215,61.

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
	€ 24.216
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 24.216
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE³

Nonostante il protrarsi della pandemia Covid-19 anche l'anno 2021 si chiude positivamente per l'andamento delle attività e per la gestione economica.

Oltre al raggiungimento di un avanzo di gestione ci sono elementi che permettono di valutare positivamente l'operato dell'Associazione.

Il numero dei soci si conferma anche per il 2021 sopra i 3000 (3099), numerosi sono i progetti che vedono impegnata l'Associazione che collabora più frequentemente in rete con altre associazioni dei consumatori iscritte nell'apposito registro della regione Marche e più in generale con altri enti del terzo settore.

Gli sportelli rimangono punto di riferimento per la Comunità marchigiana e esiste una buona reputazione dell'Associazione che si desume anche dall'aumento delle richieste agli sportelli, dalla partecipazione alle iniziative progettuali e dalle visite sul sito dell'Associazione.

Non si evidenziano particolari rischi per il futuro tranne la considerazione che annualmente al 1 gennaio si azzerano gli iscritti e i progetti dipendono dalla aleatorietà dei bandi pubblici.



19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'associazione è un punto di riferimento nel territorio marchigiano confermandosi di primaria importanza per numero di iscritti, numero di conciliazioni concluse positivamente a favore dei propri associati, numero di dipendenti.

Negli ultimi tre esercizi gli iscritti hanno superato i 3000 (contro la media di 2300 del triennio precedente) dimostrando un trend di crescita importante che conferma la buona reputazione dell'associazione. Nonostante l'azzeramento annuale costituisca una criticità, la capacità dell'Associazione di essere punto di riferimento importante porta a pensare positivamente circa le entrate da quote associative anche per i prossimi anni.

Il rischio della aleatorietà dei progetti è temperato dalla capacità dell'Associazione di costituire alleanze, di partecipare in raggruppamento con altri soggetti a bandi e la diversificazione delle attività di tutela a favore dei consumatori.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione persegue le finalità statutarie avvalendosi dell'apporto del lavoro di personale dipendente altamente qualificato che costituisce il vero patrimonio dell'Associazione. La preparazione tecnico legale degli operatori allo sportello unitamente alla capacità di aggiornarsi continuamente anche attraverso le numerose opportunità di formazione offerte dall'Associazione garantiscono una sicura affidabilità di Adiconsum Marche che viene sicuramente apprezzata dagli associati. Questo permette all'associazione di essere rispettivamente al terzo posto nell'anno 2021 in termini assoluti come numero di iscritti all'interno della rete coordinata da Adiconsum Nazionale, e al primo posto se si tiene conto del rapporto iscritti/numero di abitanti del territorio di riferimento.

Le attività di interesse generale come precedentemente illustrato al punto 2 sono la tutela collettiva, la tutela individuale, l'informazione, la formazione e l'educazione ad un consumo responsabile consapevole e sostenibile.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Per le pratiche relative al settore finanziario che richiedono una particolare e complessa istruzione Adiconsum Marche opera con la partita Iva rientrando tale lavoro nelle 'attività diverse' regolate dal Codice del terzo Settore.

Le attività diverse sono secondarie rispetto alle attività di interesse generale e rispettano annualmente entrambi i requisiti previsti dal decreto ministeriale n. 107 del 19 maggio 2021:

- c) i relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
- d) i relativi ricavi non sono superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente.

Tali attività sono in stretto collegamento con le attività istituzionali rappresentando un allargamento della tutela a favore dei consumatori.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁴ (?)

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

⁴ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁵

Il rapporto tra la retribuzione lorda annua del lavoratore che ha l'importo in busta paga più alto e la retribuzione lorda annua del lavoratore che ha l'importo in busta paga più basso (entrambi rapportati al tempo pieno) è al di sotto di 1,3 e quindi ben al di sotto del limite di 8 previsto dalla normativa per gli Enti del terzo settore.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁶

Nel 2021 non è stata effettuata alcuna attività di raccolta fondi.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁷

Nel 2021 non è stata effettuata alcuna attività di raccolta fondi.

⁵ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁶ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁷ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..